

AVIFAUNA NIDIFICANTE NELLA ZPS ITA010029 MONTE COFANO, CAPO SAN VITO E MONTE SPARAGIO (TRAPANI)

MARIO LO VALVO¹, ALBERTO SORACE², FRANCESCO ADRAGNA³ & GABRIELE GIACALONE⁴

¹Dipartimento di Biologia ambientale e Biodiversità, Università di Palermo, via Archirafi 18, 90123 Palermo, mario.lovalvo@unipa.it; ²SROPU, via Crippa 60, 00125 Roma; ³Via Immacolata n. 82, 91013 Calatafimi Segesta (TP); ⁴Dipartimento di Biologia ambientale "M. La Greca", Università di Catania, via A. Longo 19, 95125 Catania

KEY WORDS: SPA, CHECKLIST, SICILY

Summary In the present study, an update of the breeding birds in the SPA ITA010029 is presented. Point counts were carried out in 163 plots of 1 sq km that cover the entire study area. Overall, 90 species were recorded, of which 67 breeding (Table 1) and 26 of conservation concern (Table 2). The first occurrences of *Accipiter nisus*, *Dendrocopos major* and *Jynx torquilla* were recorded. It is therefore confirmed the importance of this area for the presence of breeding raptors of European concern, for the presence of a wide-spread population of *Alectoris graeca whitakeri* and for a high level of bird species richness.

L'aggiornamento delle conoscenze faunistiche dei Siti Natura 2000 risulta utile per una più corretta politica di conservazione e gestione di queste aree d'interesse comunitario. Per tale motivo, durante la realizzazione del progetto LIFE09 NAT/IT/000099-SICALECONS, per la conservazione della Coturnice di Sicilia *Alectoris graeca whitakeri*, sono stati anche effettuati rilevamenti ornitologici per approfondire le conoscenze sull'avifauna nidificante nell'intero territorio della ZPS ITA010029 Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio, tra le più vaste della Sicilia, situata in provincia di Trapani. L'area, che ha un'estensione di 155,25 kmq, è caratterizzata da una vegetazione prevalentemente di tipo mediterraneo (*Euphorbia dendroides*, *Chamaerops humilis*, *Ampelodesmos mauritanicus*), intervallata da rimboschimenti di conifere e da residui boschi indigeni di leccio *Quercus ilex* e roverella *Quercus pubescens s.l.*, questi ultimi confinati nelle zone a maggiore altitudine. Trascurabile è la presenza di vigneti, uliveti e coltivazioni di cereali. Gran parte di quest'area è sottratta all'attività venatoria per la presenza di riserve naturali e demani forestali. Questa ZPS è stata istituita per essere un'area interessata dalla migrazione primaverile ed autunnale e per essere un sito di nidificazione di rare specie di falconiformi.

In questo contributo vengono riportati dati aggiornati sull'avifauna nidificante all'interno di questo sito d'interesse comunitario. Per lo studio dell'avifauna nidificante della ZPS è stato utilizzato il metodo delle "stazioni d'ascolto". Sovrapponendo all'area oggetto del censimento una griglia UTM (WGS84) con maglia 1 km sono state ricavate celle da 100 ettari ciascuna. Con l'ausilio di un GPS si è cercato, quando possibile, di raggiungere il centro di ogni cella, dove è stata georeferenziata la "stazione di ascolto". Nel corso della primavera 2011, durante le prime 4 ore mattino e nelle 3 ore che precedono il tramonto, ognuna delle stazioni d'ascolto è stata visitata per almeno una volta e per almeno 15 minuti, durante i quali sono state annotate tutte le specie di uccelli avvistate o udite. Complessivamente sono state censite 90 specie di uccelli, delle quali 67 (tab. 1) hanno mostrato comportamenti legati ad eventi di riproduzione (canto territoriale, imbeccata, nido ecc.).

Tabella 1 - Elenco alfabetico delle specie di uccelli nidificanti nella ZPS ITA010029.

<i>Accipiter nisus</i>	<i>Corvus corax</i>	<i>Hirundo rustica</i>	<i>Regulus ignicapilla</i>
<i>Alectoris graeca whitakeri</i>	<i>Corvus cornix</i>	<i>Jynx torquilla</i>	<i>Saxicola torquatus</i>
<i>Apus apus</i>	<i>Corvus monedula</i>	<i>Lanius senator</i>	<i>Serinus serinus</i>
<i>Apus melba</i>	<i>Cuculus canorus</i>	<i>Larus michahellis</i>	<i>Streptopelia decaocto</i>
<i>Apus pallidus</i>	<i>Cyanistes caeruleus</i>	<i>Lullula arborea</i>	<i>Streptopelia turtur</i>
<i>Aquila chrysaetos</i>	<i>Delichon urbicum</i>	<i>Luscinia megarhynchos</i>	<i>Strix aluco</i>
<i>Athene noctua</i>	<i>Dendrocopos major</i>	<i>Merops apiaster</i>	<i>Sturnus unicolor</i>
<i>Buteo buteo</i>	<i>Emberiza calandra</i>	<i>Monticola solitarius</i>	<i>Sylvia atricapilla</i>
<i>Calandrella brachydactyla</i>	<i>Emberiza cia</i>	<i>Muscicapa striata</i>	<i>Sylvia cantillans</i>
<i>Carduelis cannabina</i>	<i>Emberiza cirius</i>	<i>Parus major</i>	<i>Sylvia conspicillata</i>
<i>Carduelis carduelis</i>	<i>Erithacus rubecula</i>	<i>Passer hispaniolensis</i>	<i>Sylvia melanocephala</i>
<i>Carduelis chloris</i>	<i>Falco peregrinus</i>	<i>Passer montanus</i>	<i>Tachybaptus ruficollis</i>
<i>Certhia brachydactyla</i>	<i>Falco tinnunculus</i>	<i>Petronia petronia</i>	<i>Troglodytes troglodytes</i>
<i>Cettia cetti</i>	<i>Fringilla coelebs</i>	<i>Phylloscopus collybita</i>	<i>Turdus merula</i>
<i>Cisticola juncidis</i>	<i>Galerida cristata</i>	<i>Pica pica</i>	<i>Tyto alba</i>
<i>Columba livia</i>	<i>Garrulus glandarius</i>	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	<i>Upupa epops</i>
<i>Columba palumbus</i>	<i>Hieraaetus fasciatus</i>	<i>Pyrrhocorax pyrrhocorax</i>	

Lo sparviere, il picchio rosso maggiore ed il torcicollo risultano essere specie nidificanti non note per l'area (cfr. Lo Valvo *et al.*, 1993; AA.VV, 2008). La tabella 2 mostra le specie nidificanti inserite nella Direttiva Uccelli e/o nella lista rossa italiana (LIPU & WWF, 1999) e/o tra le SPEC (Birdlife, 2004).

Dal confronto con quanto riportato nelle scheda Natura 2000 aggiornata nel 2007 e nel piano di gestione della ZPS (Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali 2009), non viene confermata la presenza, tra i nidificanti d'interesse comunitario, della berta maggiore (*Calonectris diomedea*), del martin pescatore (*Alcedo atthis*), del calandro (*Anthus campestris*), della quaglia (*Coturnix coturnix*) e dell'assiolo (*Otus scops*).

Dall'analisi dei risultati ottenuti sulle specie di uccelli nidificanti, viene confermata l'importanza di questa ZPS come area di nidificazione di specie di Rapaci di interesse comunitario, ma merita di essere messa in evidenza anche la sua importanza come area di nidificazione di una diffusa, anche se poco densa, popolazione di Coturnice di Sicilia, e come area ad elevata biodiversità. Il valore di ricchezza avifaunistica di quest'area, infatti, corrisponde al 43,2% del valore di ricchezza specifica dell'intera Sicilia, isole minori incluse.

Bibliografia

- AA.VV. 2008. STUDI & RICERCHE ARPA SICILIA, PALERMO, 6; BIRDLIFE INTERNATIONAL 2004. BIRDLIFE CONSERVATION SERIES, NO. 12. CAMBRIDGE, UNITED KINGDOM, 374 PP.; LO VALVO M ET AL. 1993. NATURALISTA SICIL. 17 (SUPPL.): 1-373; DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA FORESTE DEMANIALI 2009. PIANO DI GESTIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE "MONTI DI TRAPANI"; LIPU & WWF 1999. RIV. ITAL. ORN. 69: 3-43.

Tabella 2 - Elenco alfabetico delle specie di uccelli nidificanti nella ZPS ITA010029 inserite nella Direttiva Uccelli e/o nella lista rossa italiana e/o tra le SPEC. X=presenza; VU=Vulnerabile; CR=in pericolo critico; LR=a basso rischio.

	Direttiva Uccelli	Lista rossa italiana	SPEC
<i>Alectoris graeca whitakeri</i>	X	VU	2
<i>Apus melba</i>	-	LR	-
<i>Aquila chrysaetos</i>	X	VU	3
<i>Athene noctua</i>	-	-	3
<i>Calandrella brachydactyla</i>	X	-	3
<i>Carduelis cannabina</i>	-	-	2
<i>Columba livia</i>	-	VU	-
<i>Corvus corax</i>	-	LR	-
<i>Delchon urbicum</i>	-	-	3
<i>Emberiza cia</i>	-	-	3
<i>Falco peregrinus</i>	X	VU	-
<i>Falco tinnunculus</i>	-	-	3
<i>Galerida cristata</i>	-	DD	3
<i>Hieraaetus fasciatus</i>	X	CR	3
<i>Hirundo rustica</i>	-	-	3
<i>Jynx torquilla</i>	-	-	3
<i>Lanius senator</i>	-	LR	2
<i>Lullula arborea</i>	X	-	2
<i>Merops apiaster</i>	-	-	3
<i>Miliaria calandra</i>	-	-	2
<i>Monticola solitarius</i>	-	-	3
<i>Muscicapa striata</i>	-	-	3
<i>Passer montanus</i>	-	-	3
<i>Pyrhocorax pyrrhocorax</i>	X	VU	3
<i>Streptopelia turtus</i>	-	-	3
<i>Upupa epops</i>	-	-	3

NIDIFICAZIONE DI FALCONIFORMES E VALORE ORNITOLOGICO DEI SITI DI RETE NATURA 2000 NELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

ROSARIO MASCARA

Fondo Siciliano per la Natura, Via Popolo 6, 93015 Niscemi (CL), wmasca@tin.it

KEY WORDS: FALCONIFORMES, CALTANISSETTA, NATURA 2000 NETWORK

Summary The Caltanissetta province host 13 sites of the Natura 2000 network, which occupy about 20% of the province. Falconiformes are represented by 9 nesting species and, particularly, by 83-100% of *Hieraaetus fasciatus*, 68-69% of *Falco naumanni*, 35-47% of *Falco biarmicus* and 33-41% of *Falco peregrinus* of the regional breeding populations. In the IBA 166 occurs 61-62% of the provincial breeding population of *Falco naumanni* (665-765 couples).

I falconiformi sono una categoria zoologica che permette di avere un quadro dello stato di tutela ambientale di ampi territori. La presenza di popolazioni nidificanti con buoni indici riproduttivi certificano non solo il buon andamento della popolazione ma anche la presenza nel territorio di ecosistemi e nicchie ecologiche diversificate. Per la buona riuscita della riproduzione è importante la collocazione dei siti in aree tutelate e con controlli adeguati del territorio (parchi, riserve naturali, siti di interesse comunitario, aree demaniali ecc). Risulta interessante, pertanto, avere un loro quadro collocativo in vasti territori per l'avvio di azioni di tutela, a tal fine, perciò, qualsiasi contributo risulta importante.

La provincia di Caltanissetta è estesa 2124 Km², il suo territorio è morfologicamente abbastanza diversificato con habitat rupicoli e calanchivi, estesi pascoli e coltivazioni arboree e cerealicole. Comprende due vaste aree, una meridionale che gravita attorno alla Piana di Gela e una settentrionale a nord-ovest del F. Salso con il vasto comprensorio della Valle del F. Salito Gallo-d'Oro affluente del Platani. Vi insistono: 7 aree protette regionali (R.N.O.), 11 siti di interesse comunitario (SIC) che inglobano le R.N.O., una zona di protezione speciale (ZPS), un'importante area per gli uccelli (IBA). Complessivamente i siti di Rete Natura 2000 sono 13 con una estensione di 433 Km², il 20% circa del territorio provinciale. La gestione delle R.N.O. è stata affidata all'Azienda Regionale Foreste Demaniali, alle Università siciliane, alle Province ed alle Associazioni ambientaliste.

L'ordine dei Falconiformi è rappresentato da 9 specie nidificanti certe e regolari, anche con popolazioni tra le più significative regionali e nazionali: *Milvus migrans*, *Accipiter nisus*, *Buteo buteo* (150-180 cp), *Hieraaetus fasciatus* (7-9 cp), *Falco naumanni* (665-765 cp), *Falco tinnunculus* (320-360 cp), *Falco subbuteo*, *Falco biarmicus* (20-26 cp), *Falco peregrinus* (29-33 cp). Tutti, tranne *Buteo buteo*, sono inseriti nelle liste SPEC 1 e 3, nell'allegato 1 della Direttiva CE 79/409 e nella Lista rossa dei nidificanti in Italia (Calvario *et al.*, 1999).

Le specie SPEC sono: grillaio (SPEC 1), nibbio bruno, aquila di Bonelli, gheppio, lanario e pellegrino (SPEC 3); tranne il gheppio le altre sono inserite nell'allegato 1 della Direttiva CE 79/409. Nella Lista rossa: aquila del Bonelli (in pericolo critico), nibbio bruno, lodolaio, lanario e pellegrino (in pericolo), grillaio (a più basso rischio).

La distribuzione dei falconiformi nelle aree provinciali di rete natura 2000 (RNO, SIC, ZPS, IBA) è indicata nella Tab.1, vi nidificano: il 100% di *Milvus migrans* e di *Falco subbuteo*, l'83-100% di *Hieraaetus fasciatus*, il 68-69% di *Falco naumanni*, il 60-62% di *Falco tinnunculus*, il 50-75% di *Accipiter nisus*, il 35-47% di *Falco biarmicus*, il 33-41% di *Falco peregrinus* e il 27-31% di *Buteo*

buteo. In particolare per *Falco naumanni*, che risulta essere la specie più abbondante (Mascara & Sarà, 2006; Mascara, 2011), l'IBA 166 Biviere e Piana di Gela, accoglie il 61-62% della popolazione provinciale. Inoltre il 27-40% dei siti delle specie più a rischio: *Hieraaetus fasciatus*, *Falco biarmicus* e *Falco peregrinus* si trovano in aree demaniali gestite dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali, quindi potenzialmente protette da attività di bracconaggio e di predazione al nido purtroppo molto frequenti. Queste aree hanno quindi assunto, assieme ai siti di rete Natura, un ruolo fondamentale per la loro protezione.

Bibliografia

CALVARIO ET AL. 1999. NUOVA LISTA-ROSSA DEGLI UCCELLI NIDIFICANTI IN ITALIA. LI-PU-WWF (A CURA DI); MASCARA R 2011. MONOGRAFIE NATURALISTICHE, 3. EDIZIONI DANAUUS, PALERMO; MASCARA R, SARÀ M 2006. AVOCETTA 30: 39-47.

Tabella 1 - Coppie di Falconiformi nei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, IBA), nelle Riserve Naturali Regionali (RNR) e nelle aree demaniali regionali (dati 2010-2011).

	Aquila di Bonelli	Grillaio	Lanario	Pellegrino
Provincia Caltanissetta	7-9	665-765	20-26	29-33
Siti rete natura 2000 (SIC)	2-3	55-75	3-4	7-8
Siti rete natura 2000 (ZPS-ITA 050012)		185-205		
Siti rete natura 2000 (IBA 166 e adiacenze)	3-4	460-520	3-5	3-5
Siti a protezione regionale	1-2	25-45	1	4-5
Aree demaniali	5-6	35-40	2-3	10-11